ALLEGATO A

RIFIUTI - A

REGISTRO DI CARICO E SCARICO

1. DITTA			
Residenza o domicilio		VIA	N.
Codice Fiscale			
Ubicazione dell'esercizio com	UNE	VIA	N.
2. ATTIVITÀ SVOLTA			
☐ Produzione	Recupero: codice	\square Si	maltimento: codice
☐ Trasporto	☐ Intermediazione e Commercio con detenzione		
3. TIPO DI ATTIVITÀ 🔝			
4. REGISTRAZIONE N.	del	e N	deldel
5. CARATTERISTICHE I A) STATO FISICO B 1. Solido pulverulento 2. Solido non pulverulento 3. Fangoso palabile 4. Liquido	DEL RIFIUTO) EVENTUALI CLASSI DI PERICOLOSITÀ H1 Esplosivo H2 Comburente H3-A Facilmente infiammabile (incluso estremamente infiammabile) H3-B Infiammabile H4 Irritante	H5 Nocivo H6 Tossico (incluso molto tossico) H7 Cancerogeno H8 Corrosivo H9 Infetto	H10 Teratogeno H11 Mutageno H12 A contatto con l'acqua libera gas tossici o molto tossici H13 Sorgente di sostanze pericolose H14 Ecotossico
II presente registro si compone di n. 100 numerate dal n. 1 al r	. •		

C-1 – DESCRIZIONE TECNICA MODELLO "A"

PRODUTTORE / RECUPERATORE / SMALTITORE / TRASPORTATORE / INTERMEDIARI E COMMERCIANTI DETENTORI

Decreto Ministeriale 1° aprile 1998, n. 148 e successive modifiche ed integrazioni - Decreto Lgs. 16 gennaio 2008,

n. 4 (disposizioni correttive ed integrative D. Lgs. 152/06)

Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti

I. LE IMPRESE CHE PRODUCONO O RECUPERANO O SMALTISCONO O TRASPORTANO RIFIUTI O EFFETTUANO ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE/COMMERCIO CON DETENZIONE DI RIFIUTI DEVONO TENERE IL REGISTRO DI CUI ALL'ALLEGATO "A".

II. SULLA PRIMA PAGINA DEL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

sono riportati, in corrispondenza delle diverse voci, i seguenti dati:

- Alla voce "DITTA": dati anagrafici relativi all'impresa (ditta, residenza, codice fiscale e ubicazione dell'esercizio);
- Alla voce "ATTIVITÀ SVOLTA": dati relativi all'attività svolta (produzione, recupero, smaltimento, trasporto) e il codice relativo all'attività di recupero e smaltimento di cui agli Allegati "B" e "C" al Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152;
- c) Alla voce "TIPO DI ATTIVITÀ" (solo per le imprese che effettuano operazioni di recupero o di smaltimento): la categoria di attività, così come individuata negli Allegati "B" e "C" al Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e descrizione generale del tipo di trattamento effettuato sul rifiuto: separazione, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico, inertizzazione, ecc.;
- d) Alla voce "**REGISTRAZIONE**": la data ed il numero della prima e dell'ultima registrazione;
- e) Alla voce "CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO": l'elencazione di tutte le possibili caratteristiche proprie del rifiuto, con riferimento allo stato fisico ed alle classi di pericolo. I numeri e le lettere riportati in corrispondenza delle possibili caratteristiche dei rifiuti devono essere utilizzati in sede di annotazione di un'operazione di carico o di scarico sul registro per individuare le caratteristiche proprie del rifiuto cui l'annotazione si riferisce. A tali fini i predetti numeri e lettere devono essere riportati sulle corrispondenti voci "Stato fisico" e "Classi di pericolosità" in sede di annotazione del carico o dello scarico dei rifiuti.

III. I FOGLI DEL REGISTRO devono contenere le seguenti informazioni:

a) NELLA PRIMA COLONNA deve essere contrassegnata l'operazione (carico o scarico) alla

quale si riferisce la registrazione con l'indicazione del numero progressivo e della data della registrazione stessa. In caso di scarico devono, inoltre, essere indicati il numero del formulario, la data di effettuazione del trasporto e il riferimento alla registrazione di carico dei rifiuti cui il trasporto si riferisce;

- b) Nella Seconda Colonna devono essere riportate le caratteristiche del rifiuto:
 - ✓ il CODICE DEL NUOVO ELENCO RIFIUTI (1)
 - ✓ la DESCRIZIONE DEL RIFIUTO.
 - ✓ lo STATO FISICO DEL RIFIUTO:
 - 1. Solido pulverulento
 - 2. Solido non pulverulento
 - **3.** Fangoso palabile
 - **4.** Liquido
 - ✓ Le CLASSI DI PERICOLO. Nell'Allegato "A" alla Direttiva 9 aprile 2002 sono classificati pericolosi i rifiuti contrassegnati con un asterisco (*). L'Allegato E del D.M. 148/98 risulta soppresso.
 - ✓ la DESTINAZIONE DEL RIFIUTO CON L'INDICAZIONE DEL CODICE DI ATTIVITÀ DI CUI AGLI ALLEGATI "B" E "C" DEL DECRETO LEGISLATIVO 5 FEBBRAIO 1997, N. 22 (se la registrazione si riferisce allo scarico).
- NELLA TERZA COLONNA devono essere trascritti i dati relativi alla quantità di rifiuti
 prodotti all'interno dell'unità locale o presi in carico (in Kg. o in litri o in metri cubi).
- d) NELLA QUARTA COLONNA deve essere indicato il luogo di produzione e l'attività di provenienza dei rifiuti (solo per i soggetti che effettuano attività di manutenzione a reti diffuse sul territorio e tengono i registri presso Unità centralizzate o di coordinamento ai sensi dell'articolo 12, comma 13bis del Decreto Legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22) nonché (qualora la presa in carico o l'uscita del rifiuto dallo stabilimento sia gestita tramite un intermediario o commerciante) i seguenti dati della società commerciale o di intermediazione:
 - ✓ DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DELLA IMPRESA
 - ✓ CODICE FISCALE DELLA IMPRESA
 - ✓ SEDE DELLA IMPRESA
 - ✓ NUMERO D'ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTIONE RIFIUTI
- e) Nella Quinta Colonna possono essere riportate eventuali annotazioni.

⁽¹⁾ Vedi la Direttiva Ministero dell'Ambiente del 9 aprile 2002 - Indicazioni per la corretta e piena applicazione del Regolamento Comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di Rifiuti ed in relazione al Nuovo Elenco dei Rifiuti - pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 102 alla Gazzetta Ufficiale del 10 maggio 2002, contenente lo schema di trasposizione dai Codici C.E.R. ai Codici del Nuovo Elenco dei Rifiuti.

Scarico 🗌 Carico 🗌	Caratteristiche del rifiuto	Quantità	Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto:	Annotazioni
del	a) Codice (*)	Kg.		
N	b) Descrizione			
Formulario			Intermediario / Commerciante	
N	c) Stato fisico	Litri	Denominazione	
del	d) Classi di pericolosità			
Rifer. operazione di carico			Sede	
N	A No. 1 de la constante de la	Metri cubi	C.F.	
	e) Rifiuto destinato a: Smaltimento: cod Recupero: cod		Scrizione Albo n.	
Scarico Carico	Caratteristiche del rifiuto	Quantità	Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto:	Annotazioni
del	a) Codice (*)	1/4		
N.	b) Descrizione	Kg.		
Formulario			Intermediario / Commerciante	
N	c) Stato fisico	Litri	Denominazione	
	d) Classi di pericolosità			
Rifer. operazione di carico			- Sede	
N		Metri cubi		
TVI	e) Rifiuto destinato a:		C.F	
Scarico Carico	Smaltimento: cod Recupero: cod Caratteristiche del rifiuto	Quantità	Luogo di Produzione e Attività di Provenienza del Rifiuto:	Annotazioni
	a) Codice (*)	Quantita		Annotazioni
del l l l l l l l l	b) Descrizione	Kg.		
N				
Formulario			Intermediario / Commerciante	
N	c) Stato fisico	Litri	Denominazione	
del	d) Classi di pericolosità			
Rifer. operazione di carico			Seute	
N	e) Rifiuto destinato a:	Metri cubi	C.F	
FREGO F 2002 (II)	Smaltimento: cod. Recupero: cod.		Iscrizione Albo n	

EDI¹*PRO* E 2868 (b)

MODELLO CONFORME

